

SOGGETTO RICHIEDENTE

Associazione di Secondo Livello "Insieme per gli altri"

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (indicare un solo ambito)

Distretto del Frignano

TITOLO PROGETTO

Giovani attivi animatori di comunità

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI

Il territorio del Frignano presenta una situazione morfologica che limita fortemente l'attivazione di momenti di socializzazione in particolare dei giovani. La popolazione nel distretto risiede in un territorio molto vasto in cui, gran parte dei residenti, vivono in piccoli agglomerati urbani o in campagna, questo fa sì che un'ampia parte dei giovani rimanga, per gran parte della giornata, isolata. A questa situazione deve essere aggiunto il fatto che il servizio di trasporto pubblico è tutt'altro che efficiente aggiungendo ancor di più elementi che ostacolano la frequentazione di luoghi e momenti di socializzazione e condivisione tra pari. La situazione descritta porta spesso le giovani generazioni a supplire la mancanza di rapporti umani con i social network venendo così a mancare la possibilità di interagire con coetanei in spazi o contesti adeguati per esprimere eventuali problematiche, aspettative e speranze tipiche della fascia di età a cui appartengono.

La necessità di socializzare coniugata al fatto che le nuove generazioni tentano di ritagliarsi un ruolo nella comunità in cui vivono rappresenta la sfida da affrontare come un corpo unico dove i ruoli di ognuno permettano un confronto intergenerazionale in cui venga riconosciuto ad ogni individuo un ruolo attivo e responsabile nella gestione delle sfide che le comunità affrontano.

Esperienza nel settore

L'esperienza maturata dal mondo del volontariato nell'accogliere i giovani e nel riconoscere ad essi un ruolo viene ogni anno vissuta attraverso diversi progetti di sensibilizzazione e reclutamento di nuovi volontari. Mediante progetti come Cantieri Giovani, gestito dal Centro Servizi per il Volontariato, centinaia di giovani frignanesi (circa 2500 in 14 anni) hanno potuto conoscere e vivere esperienze concrete di volontariato avvicinandosi a questo mondo fino ad arrivare a ricoprire incarichi importanti all'interno delle singole realtà. In questo progetto i giovani sono passati da osservatori, nei momenti di sensibilizzazione in classe, a veri e propri protagonisti operativi all'interno delle associazioni ed enti che gli hanno accolti. Il progetto oltre ad offrire ai ragazzi la possibilità di misurarsi e di assumere un ruolo socialmente importante ha permesso a molti giovani provenienti da famiglie problematiche e a forte rischio d'esclusione sociale di sfidare se stessi e scavalcare i recinti culturali e morali che potenzialmente favoriscono tale esclusione.

Obiettivi generali

- accrescere il protagonismo dei giovani della società contemporanea permettendo ad essi di ricoprire un ruolo sempre più responsabile, attivo e partecipativo utile a contribuire, insieme ad altri soggetti, a dare risposte alle esigenze, aspettative e ai problemi presenti nel territorio.

- fornire occasioni di socializzazione, condivisione e partecipazione ad attività comuni a giovani e adulti a rischio emarginazione in quanto privi di reti parentali e amicali.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO

Mediante i diversi progetti di sensibilizzazione e promozione del volontariato si è avuta la possibilità di attivare diversi momenti di dialogo e confronto con i giovani che si sono progressivamente consolidati e sviluppati. Tali confronti rappresentano la modalità principe di coinvolgimento delle nuove generazioni nell'ideazione del progetto in quanto i giovani hanno potuto esprimere idee, suggerimenti, perplessità, proposte su ciò che ai loro occhi dovrebbe essere il volontariato e il mondo della solidarietà in generale. La visione che essi hanno del mondo della solidarietà e l'altruismo vede essi come personaggi centrali in grado di:

- individuare e recepire bisogni emergenti e quelli finora non considerati,
- fungere da canali di comunicazione intergenerazionale e interculturale.

Questa rappresentazione è stata accolta/recepita dal mondo del volontariato frignanese individuando, nel contempo, la necessità di offrire ad essi la possibilità di acquisire competenze utili al loro ruolo d'animatori di comunità.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Dal nome del progetto si evince che i giovani avranno un ruolo centrale nell'organizzazione, attivazione e gestione del progetto in quanto saranno essi contemporaneamente beneficiari ma anche protagonisti necessari a potenziare e stimolare il confronto intergenerazionale, la messa in rete di risorse e potenzialità di giovani e adulti e infine l'attivazione di azioni in cui le diverse generazioni trovino il piacere dello stare insieme.

Il progetto è articolato fondamentalmente in due fasi:

1. Fase formativa: dove i giovani potranno acquisire competenze utili ad assumere con sicurezza il ruolo d'animatore intergenerazionale. La "formazione tra pari" rappresenterà uno strumento fondamentale e proattivo per il coinvolgimento giovanile, ovvero giovani volontari in grado di promuovere la cittadinanza attiva promuovendo il valore dell'impegno solidale verso la propria comunità.

- **Animatori si diventa non si nasce:** percorso strutturato in moduli utili ad acquisire competenze che favoriscano la socializzazione, la comunicazione e il benessere di bambini, adulti, anziani "Gioca e fai giocare le persone nel contesto sociale, in gruppo o in comunità". I giovani come giovani volontari che portano l'allegria e la spensieratezza che dovrebbe caratterizzare la fase di vita che stanno vivendo e che possono operare presso le strutture per anziani, per esempio, dove il gioco può aiutare le persone a socializzare tra loro, a "fare gruppo", o magari a recuperare abilità manuali e mentali perdute o nei luoghi frequentati da bambini e ragazzi dove le tecniche di animazione possono aiutare, divertendosi, a maturare capacità necessarie a relazionarsi con gli altri favorendo in tal modo la socializzazione.

Il Percorso è strutturato in 4 moduli di 3 ore ciascuno.

- **Tetro e Danza:** percorso che permette di passare dall'incapacità di poter dialogare con persone che usano un linguaggio diverso sia nella forma che nel significato, dal quello verbale, alla realtà di scambiarsi reciprocamente emozioni attraverso l'espressività corporale. L'idea è quella di spogliarsi del linguaggio verbale per scoprire modalità nuove di comunicazione, e non come spesso succede di esigere l'adeguamento del disabile al nostro sistema linguistico, sociale e culturale.

Il percorso è strutturato in due moduli di 16 ore ciascuno.

2. Fase operativa: i giovani supportati e coordinati da persone/professionisti attiveranno azioni d'animazione e promozione in maniera tale che il loro potenziale venga ulteriormente sviluppato avvicinando nuovi cittadini, giovani e non al mondo del volontariato.

1. Solidarietà attiva: mediante laboratori i giovani volontari coadiuvati da altri con maggiore esperienza interagiranno con gli studenti delle scuole superiori di 1[^] grado. Quest'attività permetterà di presentare le attività solidali e altruiste che si svolgono nel territorio facendo enfasi sull'operatività delle associazioni di Volontariato. All'interno di laboratori verranno attivati veri e propri percorsi di animazione attraverso giochi, video, test, oggetti, cartelloni, dove gli stessi studenti concorrono alla preparazione delle attività promozionali e di animazione. Questi percorsi hanno l'obiettivo di stimolare tra i giovani riflessioni e pensieri riguardo il mondo della solidarietà, del volontariato e sulla cittadinanza attiva, tramite modalità laboratoriali ed interattive che gli permettano di "mettere le mani in pasta" e di attivare un primo contatto con il mondo del volontariato.

Scuole coinvolte: Istituto comprensivo di Serramazzone e Scuola Media Montecuccoli di Pavullo.

2. Visitiamo i nostri pari più anziani: attività che si svolgerà presso le strutture per anziani presenti nel territorio del Frignano. Si tratta di momenti d'animazione, di socializzazione ma anche di scambio intergenerazionale. Verranno attivati momenti ludici e attività teatrali e danza in maniera tale che le persone anziane presenti nelle strutture aprano la loro mente e i loro cuori alla richiesta di amicizia offerta dai giovani volontari.

Strutture coinvolte: quelle presenti nei comuni di Fanano, Pavullo, Polinago e Sestola

3. Fondi per la solidarietà: verranno attivati diversi momenti d'animazione territoriale dove i giovani volontari contribuiranno alla loro animazione facendo sì che la partecipazione e la cittadinanza porti ad una maggiore raccolta di fondi.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

I luoghi in cui si svolgerà il progetto sono strutturati a seconda della fase:

- La Fase formativa si svolgerà a Pavullo:

- 1) presso la sede dell'associazione NEW DANCE

- 2) presso la sede dell'Associazione Insieme per gli altri.

- La fase operativa si svolgerà a Serramazzone, Pavullo, Polinago, Sestola presso gli Istituti Scolastici e le strutture socio-sanitarie.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Destinatari:

- diretti del progetto sono giovani appartenenti ad una fascia di età compresa tra i 15 e i 20 anni residenti nei 10 comuni del Frignano. Il numero di ragazzi/e potenzialmente coinvolgibili si dovrebbe aggirare tra i 25/30 ragazzi,

- indiretti potrebbero essere persone anziane, diversamente abili o a rischio emarginazione tra cui molti giovani stranieri residenti nel territorio.

Risultati previsti:

- consolidamento di gruppi e attività finalizzati alla socializzazione e a favorire l'inclusione di giovani e soggetti potenzialmente fragili

- coinvolgimento dei giovani nell'ideazione, realizzazione e gestione delle attività,

- creazione di gruppi intergenerazionali in grado di attivare azioni e risorse finalizzate a rispondere ai bisogni del territorio,
- avvicinamento di giovani e non solo alle associazioni promotrici del progetto.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12))

• Associazione di Secondo Livello Insieme per gli altri le cui socie sono: AVAP Croce Verde Pavullo – AVIS Ass. Italiani Sangue - Ass. In Oltre – VOL.A.F. Ass. Volontari Attivi Frignanesi – L.I.L.T. Lega Italiana per la Lotta ai Tumori Delegazione del Frignano “Romeo Francia” – A.N.A. Ass Nazionale Alpini, - Ass.Vagabondi alla Riscossa, - G.E.V. Guardie Giurate Ecologiche Volontarie - Ass.FrigAut, - AM.I.LA. Ass. Amicizia Italo Latinoamericana — Enalcaccia – Alcolisti Anonimi, - - ANMIL Ass. Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro, - ASEOP Ass. Sostegno Ematologia Oncologia Pediatrica, Banca del Tempo, Circolo Freegnano.

• Rete Serrattiva di Serramazzoni: 51 e più, Serra x il mondo, Pace e Fratellanza, AVIS, AVAP, GGEV, Gruppo Naturalistico Bucamante, L'ARCA, Circolo di Pazzano, Scuola di Pallavolo di Serramazzoni

• Rete Emporio: AVAP Pavullo. AVAP Montecreto, AVO Pavullo, AVAP Polinago, La Voce di Polinago (*)

(*) Diversi membri della rete non sono stati nominati poiché presenti in quelle precedenti

• Associazione Servizi per il Volontariato Modena

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (**non prima del 1° settembre 2019**)

1 novembre 2019

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (**entro il 31/8/2020 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA**)

31 agosto 2020

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Le attività di monitoraggio e valutazione saranno indirizzate sugli esiti e sugli aspetti processuali.

Le azioni che verranno attivate sono:

- incontri periodici tra la rete promotrice del progetto e altri soggetti potenzialmente coinvolgibili;
- somministrazione questionari di gradimento ai partecipanti dei percorsi formativi
- somministrazione questionario a operatori e utenti delle strutture in cui si svolgono le attività.

Dai questionari dovranno emergere gli indici di gradimento, considerazioni personali, proposte ed espressioni di qualità sulla metodologia utilizzata ed i contenuti,

- incontro di verifica finale con i partecipanti ai percorsi formativi e membri della rete,
- incontro di verifica finale tra i membri della rete promotrice del progetto.

Gli indicatori che serviranno per valutare l'efficacia del progetto sono:

quantitativi:

- numero partecipanti alle attività proposte.

qualitativi

- acquisizione di competenze da parte dei partecipanti,
- assunzione di nuovi ruoli e responsabilità da parte dei giovani,

- attivazione di rapporti intergenerazionali,
- creazione e potenziamento di percorsi socializzanti tra giovani

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 4020,00

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 200,00

Altri co-finanziatori del progetto (indicare quali e
il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Associazione Servizi per il Volontariato Euro 1200,00

New Dance Euro 350,00

TOTALE Euro 1750,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

1. Fase formativa:

- **Animatori si diventa non si nasce: € 820**
 - ✓ Docente tecniche d'animazione: € 600 (12 ore – costo orario € 50)
 - ✓ Materiale di consumo: € 220
- **Teatro e Danza : € 2.550 (2 moduli di 16 ore ciascuno – costo orario € 75)**
 - ✓ Formatore: € 2.550

2. Fase operativa:

- **Solidarietà attiva: € 2.000**
 - ✓ Esperto: € 900
 - ✓ Animatore: € 900
 - ✓ Materiale di consumo: € 200
- **Visitiamo i nostri pari più anziani: € 200**
 - ✓ Materiale di consumo e stampa Materiale promozionale: € 200
- **Fondi per la solidarietà: € 200**
 - ✓ Materiale di consumo e stampa Materiale promozionale: € 200

Euro 5770,00 (TOTALE SPESA PROGETTO: ^ -

